

Firmato Protocollo con gli Istituti di Credito e le Parti Sociali per l'anticipo della Cassa Integrazione.

Le Banche firmatarie anticiperanno le somme ai lavoratori a costo zero.

“Ringrazio gli Istituti di Credito per aver sottoscritto questo Protocollo - ha commentato il Presidente Michele Emiliano - questo strumento consentirà ai lavoratori pugliesi, che non hanno ricevuto l'anticipo della cassa integrazione dalle aziende, di fare richiesta alle banche dell'anticipo, e quindi di avere continuità del reddito. Tutto avverrà a costo zero per i lavoratori e telematicamente”.

Si è concluso questa mattina l'iter di firma tra Regione Puglia – rappresentata dall'Assessore al Lavoro Sebastiano Leo e dal consigliere del Presidente Domenico De Santis – ed Istituti Bancari e parti sociali del Protocollo Quadro che prevede la liquidazione anticipata degli ammortizzatori sociali ai lavoratori di aziende in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19.

Grazie a questo Protocollo il lavoratore che fa richiesta può ottenere finanziamento, da parte degli istituti bancari, a tasso e costo zero, che si configura come un anticipo sulla cassa spettante al lavoratore. Il Protocollo, infatti, prevede l'attivazione di finanziamenti individuali da parte degli istituti bancari a spese zero per lavoratori dipendenti di aziende che hanno fatto ricorso agli ammortizzatori sociali Cigo, Cigs, Cigd e dei fondi bilaterali. Il finanziamento si configura come un anticipo sugli ammortizzatori sociali spettanti al lavoratore, in attesa di percepire da parte dell'Inps le indennità di sostegno al reddito.

“Al Protocollo hanno aderito praticamente tutte le parti sociali e quasi tutte le banche presenti sul territorio pugliese”, ha commentato l'assessore all'istruzione, alla formazione e al lavoro Sebastiano Leo. “L'Accordo – continua l'assessore – è chiaramente aperto a tutti gli Istituti di Credito che ancora non vi hanno aderito, l'obiettivo è quello di consentire ad ogni lavoratore pugliese in cassa integrazione di recarsi in banca e ricevere l'anticipo del proprio sostegno, da restituire all'istituto di credito senza interessi una volta che INPS abbia pagato. Siamo – ha concluso Leo – tra le prime regioni a sperimentare questo Protocollo con le banche, così come siamo state tra le prime regioni italiane a sottoscrivere, in data 20 marzo, con le organizzazioni sindacali e le associazioni datoriali l'Accordo Quadro per la fruizione della Cassa Integrazione in Deroga a causa di questa drammatica emergenza sanitaria.

“In Puglia – commenta il consigliere del Presidente Domenico De Santis – stiamo attuando un modello di sicurezza sociale, partecipazione e solidarietà che riteniamo essere l'unico modo per contrastare il disagio economico causato dalla pandemia. Molte aziende hanno già anticipato la cassa integrazione ai loro dipendenti – ha spiegato De Santis – Purtroppo una parte di datori di lavoro non è nelle condizioni di poter anticipare la cassa ai propri dipendenti, per questa ragione abbiamo sottoscritto questo protocollo con le Banche pugliesi. L'anticipo in Puglia sarà a costo zero e a tasso zero. Quando l'INPS erogherà la cassa integrazione, il prestito verrà estinto. Nei prossimi giorni i lavoratori, di aziende che hanno fatto richiesta di cassa

integrazione, potranno via mail chiedere alla propria banca l'anticipo della cassa integrazione a costo zero e a tasso zero. Le banche si sono impegnate ad erogarlo in pochissimi giorni dalla richiesta del lavoratore.”

IL

FINANZIAMENTO

Gli istituti bancari, a richiesta del lavoratore e previa valutazione del suo merito di credito, concederanno un finanziamento nella forma tecnica di apertura di credito su un conto corrente per un massimo 700 di euro al mese (minimo 100 euro) per un numero di mensilità pari a: 9 mesi per Cigs e Cigs per Contratti di solidarietà difensivo (per un massimo di 6.300 euro); 2 mensilità nell'anno solare per Cig in deroga (per un massimo di 1.400 euro); 3 mensilità per Cigo (per un massimo di 2.100 euro); 3 mensilità per il Fondo di integrazione salariale (Fis) (per un massimo di 2.100 euro).

COME

CHIEDERE

ANTICIPO

I lavoratori, di aziende che hanno fatto richiesta di cassa integrazione, dovranno chiamare la filiale della propria Banca e chiedere il modello ABI per effettuare la richiesta di anticipo. Dopo aver compilato il modello dovranno inviarlo via mail. Entro pochi giorni la Banca erogherà l'anticipo. Le Banche che hanno sottoscritto il Protocollo erogheranno il finanziamento a costo zero e a tasso zero.

BANCHE

ADERENTI

PROTOCOLLO

UniCredit, BPER, Banca Sella, Banca di Taranto BCC, BCC Puglia e Basilicata, BCC di Terra d'Otranto, BCC di Massafra, BCC degli Ulivi, BCC Marina di Ginosa, BCC Bari, BCC Putignano, Bcc di Leverano, BCC Ostuni, BCC Avetrana, BCC Cassano delle Murge e Tolve, BCC Santeramo in Colle, Banca Popolare Pugliese, Banca Monte dei Paschi di Siena, Credem (iter valutativo in corso), Cassa Rurale ed Artigianale di Castellana Grotte, Banca Popolare di Puglia e Basilicata, BCC San Giovanni Rotondo. *Nei prossimi giorni aderiranno ulteriori istituti di credito, e ne sarà data comunicazione.*

FIRMATARI

PROTOCOLLO

ANCI, CGIL Puglia, CISL Puglia, UIL Puglia, UGL Puglia, AGCI, Confagricoltura, Confartigianato, Coldiretti, CIA, Confesercenti, Confcommercio, Confprofessioni, Copagri, Confindustria Puglia, Casa Artigiani, CLAAI, Confapi, Confcooperative.

Bari, 15 aprile 2020
Ufficio Stampa